

 **E FERMI**  
**Enrico**       
Istituto di Istruzione Superiore     
Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204  
Viale Crotona - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040  
web [www.iisfermi.edu.it](http://www.iisfermi.edu.it) e-mail [czis001002@istruzione.it](mailto:czis001002@istruzione.it) pec [czis001002@pec.istruzione.it](mailto:czis001002@pec.istruzione.it) C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798

# *LICEO SCIENTIFICO*

## *Opzione*

### *Sportivo*



*Documento del Consiglio della classe V sez. F*  
*a.s. 2021-2022*

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

*ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022*

**CLASSE V SEZ. F**

**Indice del Documento:**

**PARTE PRIMA**

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

**PARTE SECONDA**

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

**PARTE TERZA**

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Indicazioni operative per la Didattica Digitale Integrata**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

**PARTE QUARTA**

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

**ALLEGATO 1**

- **Griglie di Valutazione e Tabelle di conversione**

# *Parte Prima*

## **INFORMAZIONI GENERALI**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è di recente costruzione ed è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con annesse l'aula WEB TV e l'aula conferenze; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica, di Informatica, sala Video).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: Computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico-culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante. Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti.

## FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

*L'I.I.S. "E. FERMI" si propone di:*

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

## Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

**1. Qualificare la didattica attraverso:**

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

**2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:**

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

**3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:**

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

**4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.**

## **L'Azione Formativa**

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

### **Obiettivi didattici generali**

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

### **Studenti con percorso didattico specifico con DSA**

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

### **Studenti diversamente abili**

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

## **Accoglienza e Orientamento**

### **a) Accoglienza classi prime**

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

### **b) Orientamento in ingresso**

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

*Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado:* su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico - Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio
- Partecipazione alle attività della rete.

*Accoglienza:* i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

### **c) Orientamento in uscita**

*Materiale informativo* a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

(Estratto dal P.T.O.F.2019/2022)

# *Parte Seconda*

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Dott.ssa</b>	<b>AGOSTO</b>	<b>TERESA</b>	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>
<b>Prof.</b>	<b>SCALISE</b>	<b>FRANCESCA</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>Prof.</b>	<b>CELI</b>	<b>ROBERTA</b>	<b>INGLESE</b>
<b>Prof.</b>	<b>PUGLIESE</b>	<b>LIDIA</b>	<b>FILOSOFIA</b>
<b>Prof.</b>	<b>PUGLIESE</b>	<b>LIDIA</b>	<b>STORIA</b>
<b>Prof.</b>	<b>COPPOLA</b>	<b>ROSANNA</b>	<b>MATEMATICA E FISICA</b>
<b>Prof.</b>	<b>MADONNA</b>	<b>LUCIA</b>	<b>SCIENZE</b>
<b>Prof.</b>	<b>NICOTERA</b>	<b>FRANCESCA</b>	<b>DIRITTO</b>
<b>Prof.</b>	<b>ROTUNDO</b>	<b>VITALIANO</b>	<b>DISCIPLINE SPORTIVE</b>
<b>Prof.</b>	<b>ROTUNDO</b>	<b>VITALIANO</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>Prof.</b>	<b>MIRIELLO</b>	<b>ORLANDO</b>	<b>RELIGIONE</b>

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe VF è composta da 20 alunni, di cui 18 ragazzi e 2 ragazze e presenta un livello omogeneo di integrazione e socializzazione, conseguito attraverso una crescita costante nell'arco del triennio. Diversi allievi provengono dai paesi del circondario, ma si sono da subito ben integrati nel gruppo classe, infatti tra loro si sono instaurati buoni rapporti e il Consiglio di Classe ha sempre rilevato un gruppo-classe coeso.

Sin dall'inizio e nel corso degli anni la classe ha mostrato un comportamento molto vivace e in diverse situazioni il Consiglio di Classe è intervenuto con provvedimenti disciplinari di cui le famiglie sono state sempre informate. Nonostante ciò, è doveroso segnalare che la classe nel complesso, ha tenuto un comportamento improntato su onestà e dignità, riconoscendo gli errori commessi e accettando i provvedimenti assunti dal Consiglio di Classe.

Il profilo della classe risulta, abbastanza omogeneo in relazione a conoscenze, applicazione, competenze argomentative, consolidamento delle conoscenze pregresse e motivazione allo studio. Alcuni alunni, pur avendo buone capacità, non le hanno sfruttate a pieno a causa di uno studio incostante, talvolta superficiale e hanno conseguito stentatamente gli obiettivi previsti, nonostante le continue sollecitazioni e gli interventi mirati da parte dei docenti nel corso dell'anno scolastico. Altri, invece, hanno partecipato con maggiore attenzione alle lezioni, impegnandosi in modo adeguato e ottenendo discreti risultati e discrete competenze a livello di rielaborazione dei contenuti e autonomia nella riflessione.

Nel programmare l'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, quali sono emerse nel corso del secondo

biennio e del quinto anno, calibrando la programmazione e gli obiettivi sul reale andamento didattico. I programmi scolastici in linea generale sono stati svolti seguendo quanto programmato ad inizio anno.

Nelle iniziative intraprese dalla scuola a cui la classe è stata invitata a partecipare, la stessa ha dimostrato partecipazione, coinvolgimento e interesse.

# *Parte Terza*

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE**

### **AREA UMANISTICA**

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

### **AREA SCIENTIFICA**

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

### **SCIENZE MOTORIE**

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/ici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

### **RELIGIONE**

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

## OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

### OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

### OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

## METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Didattica Digitale Integrata e lezioni on line
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso della L.I.M. e/o dei Touch Screen è stato importante e continuativo. A questo si aggiunge il ricorso al web, tramite l'utilizzo di piattaforme di E-Learning quali G.Suite e delle relative Classroom, utilizzate dai docenti per "postare" esercizi, documenti, approfondimenti e compiti
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

## SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

## INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2021-2022** è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021-2022, da adottare nelle scuole secondarie di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza, nei casi previsti dalla normativa e, per come deliberato dal Collegio Docenti del 14/09/2021, nel caso di ricovero ospedaliero e relativa prognosi che vada oltre cinque giorni.

### Finalità del Piano

L'I.I.S. "E. Fermi" ha redatto il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Il presente Piano, per l'a.s. 2021/2022, contempla la DDI, "*Didattica Digitale Integrata*" nei casi previsti dalla normativa e, per come deliberato dal Collegio Docenti del 14/09/2021, nel caso di ricovero ospedaliero e relativa prognosi che vada oltre cinque giorni.

La DDI, "*Didattica Digitale Integrata*" prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e nel DigComp 2.1, cioè il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali.

## La Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, complementare a quella tradizionale della scuola in presenza, che va progettata tenendo conto del contesto e assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Essa è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

### Obiettivi

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare l'attività in presenza, con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe hanno rimodulato le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, anche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione sarà posta agli alunni fragili le cui condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, necessitano della messa in atto di azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico.

## ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte.

- Approfondimento didattico su tematiche di attualità
- Incontri vari per l'Orientamento post diploma
- Incontro con il Dr Vitaliano Fulciniti, autore del libro "Dall'accoglienza all'integrazione"
- Incontro con la Dr.ssa Marisa Manzini, autrice del libro "Donne custodi, donne combattenti"

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NELTRIENNIO**

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR)

### **OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.**

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2019/20, 2020/21 2020/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

## **CONOSCENZE**

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

## **ABILITA'**

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

## **COMPETENZE**

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

## **PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE**

- Progetto online interno
- Progetto online "Coca Cola HBC"
- "Civicamente Federchimica"
- "Sportello energia" di Leroy Merlin
- PON "Laboratorio di comunicazione d'impresa"

## **VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI**

"Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona." "I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. Nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

## EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

### CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Motivazione, partecipazione e interesse;</li><li>2. voto relativo al compito di realtà;</li><li>3. conoscenze e competenze acquisite.</li></ol>

**QUINTE CLASSI**

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Contenuti del libro di testo</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA</b>	<b>Nuclei tematici</b>	<b>Contenuti del libro di testo</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA</b>
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. 37 del libro di testo	Docente di <b>Diritto</b> 3 ore	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – p. 185	Docente di <b>Matematica</b> 3 ore
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. 86	Docente di <b>Inglese</b> 3 ore	Sviluppo sostenibile Approfondimento	Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale	Docente di <b>Fisica</b> 2 ore
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120-122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di <b>Storia</b> 2 ore	Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato – p. 161	Docente di <b>Scienze</b> 3 ore
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di <b>Filosofia</b> 2 ore	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di <b>Discipline Sportive</b> 2 ore
Ordinamento della Repubblica	Verso l'Esame di Stato – p. 67	Docente di <b>Italiano</b> 3 ore	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131 Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17	Docente di <b>Scienze Motorie</b> 2 ore
Costituzione Approfondimento	La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)	Docente di <b>Religione</b> 4 ore			
		<b>Compito di realtà</b> 2 ore			<b>Compito di realtà</b> 2 ore
<b>TOTALE ORE 19</b>			<b>TOTALE ORE 14</b>		

# *Parte Quarta*

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

### CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'- COMPETENZE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<b>VOTO ESPRESSO IN DECIMI</b>	<b>Acquisizione dei saperi disciplinari</b>	<b>Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive</b>	<b>Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi</b>
<b>9-10</b>	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
<b>8</b>	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
<b>7</b>	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
<b>6</b>	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
<b>5</b>	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
<b>3-4</b>	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
<b>1-2</b>	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo - didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
<p><b>RISPETTO DELLE REGOLE</b></p> <p>A) Disposizioni per la prevenzione e il contenimento della diffusione del SARS-COVID-2</p> <p>B) Disposizioni previste dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata (DDI), qualora attuata</p> <p>B) Norme di convivenza civile</p> <p>C) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto</p>	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	<b>10</b>
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	<b>9</b>
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	<b>8</b>
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	<b>7</b>
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	<b>6</b>
<p style="text-align: center;"><b>PARTECIPAZIONE</b></p> <p>Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione ed interesse. Impegno</p>		
	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
<p style="text-align: center;"><b>FREQUENZA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Assenze</b></p> <p>Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)</p>	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	<b>10</b>
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	<b>9</b>
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	<b>8</b>
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	<b>7</b>
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	<b>6</b>
<p style="text-align: center;"><b>PUNTUALITÀ</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Ritardi Uscite anticipate</b></p> <p>Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.</p>	Rispetta gli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	<b>10</b>
	Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	<b>9</b>
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	<b>8</b>
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	<b>7</b>
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	<b>6</b>

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

<b>TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI</b>			
<b>M = media</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
<b>M = 6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>8 - 9</b>	<b>9 - 10</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>9 - 10</b>	<b>10 - 11</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>9 - 10</b>	<b>10 - 11</b>	<b>11 - 12</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>11 - 12</b>	<b>13 - 14</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>11 - 12</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>

**NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.**

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

**Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza**, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

**Allegato C - O.M. 14/03/2022 n. 65**  
**Conversione del credito scolastico complessivo**

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

<b>AMBITO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Assiduità di frequenza e partecipazionale dialogo educativo</b>	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	<b>0.20</b>
<b>Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche</b>	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno Aver rispettato il Regolamento scolastico	<b>0.20</b>
<b>Percorso "Curvatura Biomedica"</b>		<b>0.50</b>
<b>Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.</b>	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	<b>0.60</b>
<b>Progetti d'Istituto (Max 2)</b>		<b>0.20</b>
<b>Progetti PON-POR (Max 2)</b>		<b>0.20</b>
<b>Progetti Erasmus e Scambi culturali(Max 2)</b>		<b>0,20</b>
<b>Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)</b>	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	<b>0.20</b>
<b>Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)</b>		<b>0.20</b>
<b>Progetto WEB TV (Minimo 30 ore)</b>		<b>0.20</b>
<b>Attività esterne</b>	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	<b>0.10</b>

**Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.**

**Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.**

# *Progettazioni Disciplinari*

# *Lingua e Letteratura Italiana*

***DOCENTE:***  
***Prof.ssa Francesca Scalise***

## **Giacomo Leopardi.**

La vita, il pensiero, il concetto di pessimismo, mondo poetico di Leopardi.

- I Canti.
- L'infinito.
- A Silvia.
- La quiete dopo la tempesta.
- Il sabato del villaggio.
- Operette morali
- Dialogo della Natura e di un Islandese.

Lo Zibaldone:

- la teoria del Piacere.

## **La scapigliatura.**

### ***Giovanni Verga.***

La vita, le opere, la poetica dell' impersonalità.

Le novelle:

- Rosso Malpelo.
- Fantasticheria.
- Nedda.

-La roba.

I romanzi.

- I Malavoglia.
- Mastro Don Gesualdo:

La morte di Gesualdo.

## **Il Decadentismo.**

### **Giovanni Pascoli.**

Vita opere e poetica.

La poetica del fanciullino.

Da Miricae:

- Myrica.
- X Agosto.

-Il tuono.

-Il temporale.

I canti di Castelvecchio:

- Gelsomino Notturmo.

## **Il Futurismo**

### **Gabriele D'Annunzio**

La vita, la formazione culturale, la personalità. Le opere.

-La concezione del superuomo.

Da Alcyone:

-La pioggia nel pineto.

### **Luigi Pirandello.**

Vita, pensiero, concezione del comico e dell'umorismo.

- Il Treno ha fischiato.

- La Patente.

- Da Il Fu Mattia Pascal: incipit del romanzo.

### **Italo Svevo.**

-La coscienza di Zeno.

-La prefazione

-Il vizio del fumo.

-Ci sarà un'esplosione.

### **Dante Alighieri**

La Divina Commedia CANTO I,XI, XXXIII vv.1-39

La struttura del Paradiso dantesco.

# *Lingua e Letteratura Inglese*

***DOCENTE:***  
***Prof.ssa Roberta Celi***

## **THE ROMANTIC AGE**

Historical background: an age of revolutions

W. Wordsworth and S.T. Coleridge:

## **THE VICTORIAN AGE**

Historical and cultural background.

Queen Victoria's Reign.

An age of expansions and reforms.

British Empire - Victorian imperialism

Victorian thinkers: Utilitarianism, Empiricism, Darwinism

## **THE VICTORIAN NOVEL**

R. L. Stevenson:

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

From The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde- Jekyll's experiment-Reading comprehension, text analysis

Charles Dickens:

Oliver Twist

From Hard Times: Coketown - Reading comprehension text analysis

## **Aestheticism and Decadence**

Oscar Wilde: the man, the artist, the dandy

The Picture of Dorian Gray

From The Picture of Dorian Gray- Basil's studio - Reading comprehension, text analysis

## **THE MODERN AGE**

Historical and cultural background:

From the Edwardian Age to the first world war

The age of anxiety: the crisis of certainties- A deep cultural crisis. Sigmund Freud: a window on the unconscious

Britain between the wars

Modernism: literary and artistic aspects.

New narrative techniques: the interior monologue, epiphanies, the stream of consciousness technique

James Joyce

V. Woolf

Mrs Dalloway

## **THE PRESENT AGE**

Historical and cultural background. World War II

G. Orwell and political dystopia

Animal farm

Nineteen Eighty-Four

From Nineteen Eighty-Four: room 101- Reading comprehension text analysis

### **Grammar:**

Revision of verb tenses: present, past, future, the conditionals- the modal verbs, phrasal verbs, the passive voice- Connectors- Relative clauses.

### **About sport:**

Injuries and accidents during sport activities

The history of football

# *Filosofia*

***DOCENTE:***  
***Prof.ssa Lidia Pugliese***

## **I. Kant**

- ✓ Il criticismo.
- ✓ I “giudizi sintetici a priori”.
- ✓ La “rivoluzione copernicana”.
- ✓ La Critica della Ragion Pura.

## **G. W. F. Hegel**

- ✓ I caratteri generali del Romanticismo.
- ✓ Le tesi di fondo del pensiero hegeliano.
- ✓ La dialettica.
- ✓ La Fenomenologia dello Spirito.
- ✓ La filosofia dello Spirito
- ✓ La filosofia della storia

## **A. Schopenhauer**

- ✓ Il “velo di Maya”.
- ✓ La “volontà di vivere”.
- ✓ Il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore.

## **S. Kierkegaard e la fede come antidoto contro la disperazione.**

- ✓ L’esistenza come possibilità.
- ✓ Il singolo e gli “stadi dell’esistenza”.
- ✓ L’angoscia.
- ✓ Disperazione e fede.

## **Sinistra hegeliana: L. Feuerbach e K. Marx**

- ✓ Destra e Sinistra hegeliana.
- ✓ **L. Feuerbach**
- ✓ La critica all’idealismo.
- ✓ La critica alla religione.

- ✓ Umanismo e filantropismo.
- ✓ *K. Marx*
- ✓ Caratteri generali del marxismo.
- ✓ Il materialismo storico.
- ✓ Il “Manifesto”.
- ✓ Il “Capitale”.

## **Il positivismo Europeo e A. Comte**

- ✓ Caratteri generali del Positivismo.
- ✓ La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
- ✓ La sociologia.

## **F. Nietzsche**

- ✓ Le caratteristiche del pensiero e della scrittura
- ✓ Il ruolo della malattia
- ✓ Il rapporto con il nazismo
- ✓ La nascita della tragedia.
- ✓ L'accettazione totale della vita. La critica alla morale tradizionale.
- ✓ La “morte di Dio”.
- ✓ L'oltre-uomo.
- ✓ L'eterno ritorno.
- ✓ La volontà di potenza.
- ✓ Il nichilismo.

## **S. Freud**

- ✓ La psicoanalisi
- ✓ L'inconscio.
- ✓ La scomposizione psicoanalitica della personalità.
- ✓ L'interpretazione dei sogni.
- ✓ La teoria della sessualità.

✓ Religione e società.

# *Storia*

***DOCENTE:***  
***Prof.ssa Lidia Pugliese***

## **L'età giolittiana**

- ✓ La politica interna.
- ✓ La politica estera.

## **La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra**

- ✓ Conflitti e crisi fra gli stati europei.
- ✓ La “polveriera balcanica”.
- ✓ Le cause ideologiche del conflitto.
- ✓ Il primo anno di guerra.
- ✓ L'entrata dell'Italia nel conflitto.
- ✓ La guerra nel 1915-1916.
- ✓ La svolta del 1917.
- ✓ La rivoluzione russa e la fine della guerra.
- ✓ I trattati di pace.

## **L'Europa e il mondo dopo il conflitto.**

- ✓ Il dopoguerra in Italia.
- ✓ La crisi del liberalismo e il “biennio rosso”.
- ✓ Le basi sociali del fascismo.
- ✓ Gli Stati Uniti e la crisi del '29.

## **L'età dei totalitarismi**

- ✓ Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura.
- ✓ Il regime fascista.
- ✓ L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin.
- ✓ Lo stalinismo.
- ✓ La crisi della Germania repubblicana e l'avvento del nazismo.
- ✓ Il regime nazista.

## **La seconda guerra mondiale**

- ✓ La situazione generale degli stati europei alla vigilia della seconda guerra mondiale.
- ✓ La situazione bellica dal 1939 al 1942.
- ✓ La situazione bellica dal 1943 al 1945.
- ✓ La Resistenza e il 25 aprile.
- ✓ La fine della guerra in Europa.
- ✓ Le bombe atomiche e la resa del Giappone.

## **Il mondo bipolare: dalla “guerra fredda” alla distensione.**

- ✓ La “guerra fredda” e il bipolarismo.
- ✓ Le “due Germanie”.
- ✓ Il sistema di alleanze e gli organismi internazionali.
- ✓ L’Europa dell’Est nell’era di Krusciov e la “destalinizzazione”.
- ✓ L’era Kennedy negli Stati Uniti.

## **L’Italia del dopoguerra**

- ✓ La repubblica e i partiti politici.
- ✓ Il 1948 e l’entrata in vigore della Costituzione.
- ✓ La prima legislatura.
- ✓ I governi della seconda legislatura e le trasformazioni dell’economia.
- ✓ Il superamento del centrismo e l’apertura a sinistra.
- ✓ Il miracolo economico.
- ✓ I governi di centrosinistra e la contestazione.

# *Matematica*

***DOCENTE:***  
***Prof.ssa Rosanna Coppola***

**Limiti di funzioni:**

- I limiti e la loro verifica.
- Primi teoremi sui limiti (senza dimostrazione).

**Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni:**

- Operazioni sui limiti.
- Forme indeterminate.
- Limiti notevoli.
- Infiniti, infinitesimi e loro confronto.
- Funzioni continue.
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Asintoti.

**Derivate:**

- Derivata di una funzione.
- Calcolo delle derivate.
- Operazioni con le derivate.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente.
- Punti di non derivabilità.

**Teoremi del calcolo differenziale:**

- Teorema di Rolle (senza dimostrazione).
- Teorema di Lagrange (senza dimostrazione).
- Teorema di Cauchy (senza dimostrazione).
- Teorema di de l'Hospital (senza dimostrazione).

**Massimi, minimi e flessi:**

- Definizioni.
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.
- Flessi e derivata seconda.
- Problemi di ottimizzazione.

**Studio delle funzioni:**

- Studio di una funzione.
- Grafici di una funzione e della sua derivata.

**Integrali indefiniti:**

- Integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione di funzioni razionali fratte.

**Integrali definiti:**

- Integrale definito.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).
- Calcolo delle aree.

- Calcolo dei volumi.

# *Fisica*

***DOCENTE:***  
***Prof.ssa Rosanna Coppola***

### **La corrente elettrica e la legge di Coulomb:**

- L'elettrizzazione per strofinio.
- I conduttori e gli isolanti.
- La definizione operativa della carica elettrica.
- La legge di Coulomb.
- L'elettrizzazione per induzione.
- La polarizzazione degli isolanti.

### **Il campo elettrico:**

- Il campo vettore elettrico.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Le linee del campo elettrico.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica.

### **Il potenziale elettrico:**

- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.
- Le superfici equipotenziali.

### **Fenomeni di elettrostatica:**

- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore.
- Condensatori in serie e in parallelo.
- L'energia immagazzinata in un condensatore.

### **Corrente elettrica continua:**

- L'intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff.
- La forza elettromotrice e la resistenza interna.

### **La corrente elettrica nei metalli:**

- La seconda legge di Ohm e la resistività.
- La dipendenza delle resistività dalla temperatura.

### **Fenomeni magnetici fondamentali:**

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Forze tra correnti.
- L'intensità del campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

### **Il campo magnetico:**

- La forza di Lorentz.
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss.

**L'induzione elettromagnetica:**

- La corrente indotta.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.
- L'autoinduzione e la mutua induzione.

**Le onde elettromagnetiche:**

- Le onde elettromagnetiche.
- Lo spettro elettromagnetico.

# *Scienze*

***DOCENTE:***  
***Prof.ssa Lucia Madonna***

## **SCIENZE DELLA TERRA**

Minerali e rocce

I vulcani:

L'attività vulcanica

Gli edifici vulcanici e la classificazione delle eruzioni

Il rischio vulcanico e la previsione

I terremoti:

I terremoti e le onde sismiche

La misura dei terremoti

Il rischio sismico

La struttura interna della terra

La deriva dei continenti

La teoria della tettonica delle placche

## **CHIMICA ORGANICA**

Le proprietà del carbonio

Gli idrocarburi

Alcani, alcheni ed alchini: isomeria, caratteristiche, nomenclatura e reazioni.

Il benzene

I gruppi fondamentali di alcool, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.

## **BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE**

Le macromolecole biologiche

I carboidrati

I lipidi

Le proteine

Gli acidi nucleici

Il metabolismo

Concetto di anabolismo e catabolismo

Il metabolismo dei carboidrati

Biotecnologie

Biotecnologie classiche

Nuove biotecnologie: la tecnica del DNA ricombinate e l'ingegneria genetica e sue applicazioni

# *Diritto ed economia dello sport*

***DOCENTE:***  
***Prof.ssa Francesca Nicotera***

## **Cenni sugli organi costituzionali dello Stato**

### Il Presidente della Repubblica:

Vicende della carica presidenziale, la responsabilità presidenziale, le attribuzioni del Presidente della Repubblica,

### Il Parlamento:

Organizzazione e funzionamento delle Camere, la funzione legislativa, le altre funzioni del Parlamento

### Il Governo

la struttura del Governo, le vicende del Governo

### La Corte Costituzionale

## **Fatto illecito, responsabilità civile e sportiva**

### I principi generali dell'ordinamento giuridico in tema di responsabilità extracontrattuale:

il danno ingiusto, l'imputabilità, il dolo e la colpa, gli elementi del danno, le cause di giustificazione, la responsabilità oggettiva, la differenza tra responsabilità ordinaria e responsabilità oggettiva.

### La responsabilità nell'ambito dell'attività sportiva:

la responsabilità sportiva come attività riconosciuta e garantita dall'ordinamento giuridico ordinario, il principio dell'esimente sportiva, sport a contatto necessario e sport a contatto non necessario, la responsabilità negli sport a contatto necessario, la c.d. violenza di base, la teoria finalistica.

## **La giustizia sportiva**

### L'autonomia della giustizia sportiva e le forme di giustizia previste dall'ordinamento giuridico sportivo:

l'autonomia della giustizia sportiva, la giustizia tecnica, la giustizia disciplinare, la giustizia economica, la giustizia amministrativa.

### I principi di giustizia sportiva:

gli scopi della giustizia sportiva ed il fair play, terzietà ed indipendenza del giudice, professionalità del giudice, diritto di difesa, motivazione delle decisioni, ragionevole durata del processo, giudizio di impugnazione

### Gli organi federali di giustizia:

le tipologie degli organi federali, il Procuratore federale, la Commissione federale di giustizia, la Commissione federale di Appello, il giudice unico sportivo

### Le origini del doping nell'ordinamento giuridico statale:

il termine doping, cos'è il doping? Il regolamento antidoping del CONI, la Convenzione di Strasburgo, l'intervento legislativo dell'Italia, doping esogeno e doping autogeno, le tipologie di sostanze vietate.

### Il doping nell'ordinamento giuridico sportivo:

il doping nella giustizia sportiva, il doping e le cariche sportive, gli organi preposti alla lotta contro il doping, la Commissione Antidoping, la Commissione Scientifica Antidoping, l'Ufficio di Procura Antidoping, il Comitato Etico, l'Ufficio Coordinamento Attività Antidoping (U.C.A.A.), la Federazione Medico-Sportiva Italiana (FMSI)

## **Il fenomeno economico nello sport**

### I fattori della produzione

La produzione economica, la natura, il capitale, il lavoro, l'organizzazione

### L'impresa e l'azienda

L'impresa, dall'impresa individuale all'impresa collettiva: la società, tipologie di società, la società di capitali come strumento di gestione dell'impresa, l'azienda

### I principi economici nell'attività sportiva

L'economia dello sport, la tipicità del fenomeno sportivo in economia, il paradosso di Louis-Schmeling, il vincolo di trasferimento quale istituto distorsivo della concorrenza sportiva, la massimizzazione dell'utilità

### I rapporti economici tra sport e televisione

La nascita del rapporto sport/televisione ed il suo affermarsi a livello planetario, la televisione come leva per attribuire valore economico al fenomeno sportivo, la fidelizzazione dell'utente, l'influenza della televisione sull'attività sportiva

### Il marketing sportivo

Il marketing sportivo, le tipologie di marketing, I soggetti del marketing sportivo, le peculiarità del marketing sportivo

### La sponsorizzazione sportiva

Il contratto di sponsorizzazione, i vantaggi della sponsorizzazione, la sponsorizzazione dei singoli atleti la sponsorizzazione di un club o sodalizio sportivo, a sponsorizzazione tramite l'abbinamento, la sponsorizzazione di una manifestazione sportiva, la sponsorizzazione mediante il «pool»

### La globalizzazione e la convergenza sportiva

la convergenza sportiva, la globalizzazione sportiva, il business nel settore sportivo: aree di sviluppo, la gestione economica degli impianti sportivi, l'art. 90, comma 25, della L. 289/2002, la nozione di impianto sportivo, le modalità di affidamento degli impianti sportivi

# *Discipline sportive*

***DOCENTE:***  
***Prof. Vitaliano Rotundo***

- Pallavolo, semplici tattiche e strategie di gioco.
- Pallacanestro, semplici tattiche e strategie di gioco.
- Tennis Tavolo, semplici tattiche e strategie di gioco.
- Badminton, semplici tattiche e strategie di gioco.
- I principi dell'allenamento sportivo.

# *Scienze Motorie*

***DOCENTE:***  
***Prof. Vitaliano Rotundo***

- La salute dinamica: il concetto di salute ieri e oggi.
- Il movimento come prevenzione.
- Benessere e condizioni che lo determinano.
- I rischi della sedentarietà.
- Le corrette regole di vita.
- I disturbi alimentari: anoressia e bulimia.
- Le dipendenze. Uso e abuso, tabacco e alcol.
- Il Doping, sostanze e metodi. Il WADA.
- Le Olimpiadi e il loro significato politico.
- Le Olimpiadi moderne.
- Le Paralimpiadi.
- L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo svedese, tedesco).
- Dalla scuola inglese, nasce il FairPlay.
- L'educazione fisica in Italia, l'ottocento, il periodo fascista e il dopoguerra.

# *Religione*

*DOCENTE: Prof. Orlando MIRIELLO*

- Dibattito sulle diverse forme di convivenze.
- La crisi dei valori, i giovani e il problema delle dipendenze.
- Questioni etiche legate alla diffusione dell'Aids.
- Il problema del male e il significato cristiano della sofferenza.
- La Chiesa al problema della guerra e della pace
- Presentazione dei lineamenti principali del Pontificato di papa Francesco.
- Le Chiese e i significati dei simboli religiosi nei luoghi pubblici.
- Il Magistero della Chiesa e la pena di morte.
- La Chiesa cattolica di fronte alla questione del dialogo ecumenico e interreligioso.
- Le origini religiose dell'antisemitismo e le nuove basi del dialogo ebraico-cristiano.
- Le Religioni e l'omosessualità
- La testimonianza cristiana e il problema della legalità
- Il problema dell'affettività nella vita dei giovani.
- Aspetti della Dottrina sociale della Chiesa.

***Allegato 1***  
***Griglie di valutazione e***  
***Tabelle di conversione***

PRIMA PROVA INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Struttura del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completo</li> <li>• Adeguato</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Carente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 15 a 12</li> <li>• da 11 a 8</li> <li>• da 7 a 4</li> <li>• da 3 a 1</li> </ul> Punti...../15
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerente e coesa</li> <li>• Schematica ma organizzata</li> <li>• Presenza di incongruenze</li> <li>• Disordinata e/o incoerente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 15 a 12</li> <li>• da 11 a 8</li> <li>• da 7 a 4</li> <li>• da 3 a 1</li> </ul> Punti...../15
2	Correttezza formale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricca e accurata</li> <li>• Complessivamente adeguata</li> <li>• Presenza di qualche imprecisione ed improprietà</li> <li>• Lessico generico, limitato e inadeguato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 10 a 8</li> <li>• da 7 a 6</li> <li>• da 5 a 3</li> <li>• da 2 a 1</li> </ul> Punti...../10
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 10 a 8</li> <li>• da 7 a 6</li> <li>• da 5 a 3</li> <li>• da 2 a 1</li> </ul> Punti...../10
3	Conoscenze e competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti ampia e articolata</li> <li>• Sufficiente conoscenza dei contenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da 5 a 3</li> <li>• Da 2 a 1</li> <li>• Punti..../5</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da 5 a 3</li> <li>• Da 2 a 1</li> <li>• Punti..../5</li> </ul>
			Totale punti...../60

## TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto puntuale della consegna</li> <li>• Complessivamente adeguata</li> <li>• Sufficientemente rispettata</li> <li>• Carente in alcune parti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 10 a 8</li> <li>• da 7 a 6</li> <li>• da 5 a 3</li> <li>• da 2 a 1</li> </ul> <p>Punti...../10</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende il testo, individua le tematiche ed opera opportune relazioni</li> <li>• Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni</li> <li>• Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente</li> <li>• Comprensione carente e non individuate le tematiche principali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 15 a 12</li> <li>• da 11 a 8</li> <li>• da 7 a 4</li> <li>• da 3 a 1</li> </ul> <p>Punti...../15</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completa e corretta</li> <li>• Parzialmente corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da 5 a 3</li> <li>• Da 2 a 1</li> </ul> <p>Punti...../5</p>
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale ,con citazioni, documentata</li> <li>• Adeguata al testo</li> <li>• Rielaborazione minima dei contenuti</li> <li>• Mancata rielaborazione dei contenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 10 a 8</li> <li>• da 7 a 6</li> <li>• da 5 a 3</li> <li>• da 2 a 1</li> </ul> <p>Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	...../20

Il candidato

La Commissione

## TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto</li> <li>• argomentazioni e tesi riconoscibili</li> <li>• argomentazione e tesi individuata parzialmente</li> <li>• argomentazione e tesi non individuate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 15 a 12</li> <li>• da 11 a 8</li> <li>• da 7 a 4</li> <li>• da 3 a 1</li> </ul> Punti...../15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni</li> <li>• Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni</li> <li>• Argomenta in modo chiaro e semplice</li> <li>• Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 15 a 12</li> <li>• da 11 a 8</li> <li>• da 7 a 4</li> <li>• da 3 a 1</li> </ul> Punti...../15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali</li> <li>• Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali</li> <li>• Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali</li> <li>• Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 10 a 8</li> <li>• da 7 a 6</li> <li>• da 5 a 3</li> <li>• da 2 a 1</li> </ul> Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	...../20

Il candidato

La Commissione

## TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto puntuale della consegna</li> <li>• Complessivamente adeguata</li> <li>• Sufficientemente rispettata</li> <li>• Carente in alcune parti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 15 a 12</li> <li>• da 11 a 8</li> <li>• da 7 a 4</li> <li>• da 3 a 1</li> </ul> Punti...../15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti</li> <li>• Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti</li> <li>• Espone in modo chiaro e semplice</li> <li>• Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 15 a 12</li> <li>• da 11 a 8</li> <li>• da 7 a 4</li> <li>• da 3 a 1</li> </ul> Punti...../15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali</li> <li>• Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali</li> <li>• Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali</li> <li>• Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 10 a 8</li> <li>• da 7 a 6</li> <li>• da 5 a 3</li> <li>• da 2 a 1</li> </ul> Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	...../20

Il candidato

La Commissione

Liceo Scientifico E.Fermi – ESAME DI STATO 2021-2022 COMMISSIONE \_\_\_\_\_  
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_5\_\_

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....  
 .....

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
<b>Individuare</b>  Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
<b>Argomentare</b>  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2

fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
	<b>Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.</b>	
	<b>Punteggio totale in base 20</b>	<b>/20</b>
	<b>Punteggio totale in base 10</b>	<b>/10</b>

**ALLEGATO C O.M. 14/03/2022 n°65**

**Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. \_\_\_\_\_

Catanzaro 14/05/2022

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott. TERESA AGOSTO**

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Teresa AGOSTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93